

Carabinieri; Quattro persone in arresto



Procede ininterrotta l'azione dei Carabinieri del Comando Provinciale di Avellino nel contrasto al fenomeno dello spaccio di droga: mirati servizi stanno permettendo di assicurare vari presunti spacciatori alla Giustizia e, nel contempo, sequestrare le sostanze stupefacenti.

L'attività, spesso condotta unitamente ad unità cinofile, è anche mirata a ottenere un effetto di deterrenza verso il consumo, spesso purtroppo da parte di giovani e giovanissimi.

In tale contesto, i Carabinieri della Compagnia di Avellino, coadiuvati dal personale del Nucleo Carabinieri Cinofili di Sarno (Sa), hanno effettuato una serie di controlli ad Altavilla Irpina: l'attività ha portato all'arresto di 4 persone per "Detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio".

Nella circostanza, durante un servizio di controllo alla circolazione stradale, la pattuglia della stazione di Altavilla Irpina ha notato l'atteggiamento sospetto di due giovani (un ragazzo ed una ragazza), fermati a

bordo di un'auto. Sottoposti a perquisizione personale e veicolare, i predetti sarebbero stati trovati in possesso di 12 dosi di cocaina nonché di una bustina contenente sostanza stupefacente di tipo marijuana; (quanto le due sostanze sembrerebbero essere).

Le successive perquisizioni domiciliari, eseguite con l'ausilio dei colleghi del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Avellino, avrebbero permesso di rinvenire e sequestrare complessivamente 40 grammi di cocaina, 256 grammi di marijuana (quanto, le due sostanze, sembrerebbero essere in fase di indagine) vario materiale utile per il confezionamento delle dosi nonché oltre 3.000 Euro in contanti, ritenuti provento; quanto in fase di indagine.

Gli elementi raccolti hanno consentito ai Carabinieri di delineare un coerente quadro indiziario che, d'intesa con la Procura della Repubblica di Avellino, ha portato anche all'arresto della madre di uno dei due e del convivente della stessa.

Tale comunicazione è effettuata nel rispetto dei diritti degli indagati (da ritenersi presunti innocenti in considerazione dell'attuale fase del procedimento – indagini preliminari – fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile) e al fine di garantire il diritto di cronaca

costituzionalmente garantito.

Comunicato - 05/02/2023 - Napoli - www.cinquerighe.it